Alberi, parcheggi e negozi per il futuro dell’ex mercato di corso Sardegna: Tursi presenta il prototipo di riqualificazione

di **Giulia Mietta**
21 Febbraio 2018 – 12:27

Genova. In un bar in via Varese, sul lato sinistro dell’ex mercato di corso Sardegna, il titolare sbuffa. “Questo è il terzo sindaco che vedo arrivare e promettere di riqualificare il mercato. Ormai non ci credo più”, dice nervoso. Chissà che, invece, non sia la volta buona.

L’ex mercato di corso Sardegna, nel quartiere genovese di Marassi, chiuso definitivamente dal 2009 e oggetto di svariati progetti di recupero naufragati anche a causa delle alluvioni, riparte dal verde. 6750 metri quadri di alberi e prato, su 20 mila metri quadri complessivi, oltre a parcheggi (5840 mq), locali per il quartiere (300) e altri 7220 metri quadri di pubblici esercizi, piccoli negozi e una media struttura di vendita dove, con tutta probabilità, potrebbe essere ricollocato un supermercato già esistente nella stessa via ma oggi parzialmente interrato.

Questo il progetto di riqualificazione presentato oggi, all’interno dell’ex struttura mercatale, dal Comune e al quale dovranno attenersi i privati che vorranno proporre la loro idea per il rilancio dell’area. All’appuntamento erano presenti, oltre al sindaco di

Genova Marco Bucci, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Paolo Fanghella, il presidente del municipio Massimo Ferrante e l'assessore regionale al Commercio Edoardo Rixi nonché il presidente del Civ corso Sardegna Umberto Solferino.

Nel giro di due mesi il Comune esaminerà i progetti dei proponenti – "Già più di uno" dice il sindaco Bucci – e poi partirà con un bando di gara. I tempi sono incerti "Ma si parla di mesi, non di anni", afferma Fanghella che sottolinea: "Il nuovo progetto è stato possibile perché la sovrintendenza ci è venuta incontro concedendo di abbattare alcuni manufatti interni". L'area verde all'aperto potrà ospitare attrezzature per gioco e sport, un cineforum e anche un'ampia pedana per il ballo en plein air.

L'importo dei lavori, che saranno realizzati in project financing, quindi a carico dei privati che investiranno sull'area, sarà di almeno 30 milioni di euro. Parlando di fondi, Rixi non esclude un intervento della Regione: "Per esempio con il fondo strategico regionale, anche perché l'ente ha una sorta di debito con il civ per il cattivo esito di un passato finanziamento".

I commercianti di Marassi auspicano che nell'ex mercato possa sorgere un polo dell'eccellenza agroalimentare. "Sarebbe un'opportunità per attirare anche turisti in questa parte della città – afferma Solferino – con benefici per tutto il territorio".

“Ricordiamo che se ci sarà un rilancio e se già in questi anni abbiamo potuto parzialmente utilizzare questa struttura – dice il presidente di del municipio Bassa Val Bisagno Massimo Ferrante – è grazie ai lavori sullo scolmatore del Fereggiano che renderanno possibile farla declassare da area rossa ad area verde per quanto riguarda il rischio idrogeologico”. Nel 2017 il municipio ha ultimato a proprie spese la ristrutturazione della facciata dopo 35 anni di ponteggi.